

Giornale di Sicilia 7 Ottobre 2016

Spaccio di droga al rione Mangialupi. Diciotto condanne e un'assoluzione

Diciotto condanne complessive, tra queste 11 riduzioni di pena, 7 conferme ed una sola assoluzione. Regge anche in appello l'accusa nel processo dell'operazione «Vicolo Cieco» su un vasto traffico di droga al rione Mangialupi stroncato dalla Squadra mobile nel 2014. Al centro dell'inchiesta, coordinata dalla Dda, un'organizzazione in grado di gestire un grosso traffico di sostanze stupefacenti. Pena ridotta per Giovanni Assenzio 2 anni e 8 mesi, Maria Baluce e Luciano Bartone 6 anni e 4 mesi ciascuno, Salvatore De Luca (classe 1987) e Daniele Ragusa 7 anni e 4 mesi ciascuno, Francesco De Domenico 8 anni e 2 mesi, Salvatore De Luca (classe 1978) e Giuseppe Triolo 1 anno ciascuno, Salvatore Gangemi 9 anni e 2 mesi, Giuseppe Arena 2 anni e 4 mesi, Alfredo Trovato 20 anni in continuazione con due sentenze impugnate. Conferma per Angelo Aspri, Giovanni Capria, Pasquale Erba, nunzio Corridore, Giovambattista Cuscinà, Achille Misiti e Francesco Tamburella. Unico assolto Antonino Aricò per non aver commesso il fatto.

La sentenza è stata pronunciata dalla Corte d'Appello, composta dai giudici Alfredo Sicuro, Maria Eugenia Grimaldi e Vincenza Randazzo. Il pg Santi Cutroneo, aveva chiesto la conferma della sentenza del gup Daniela Urbani del novembre 2015 che disponeva 19 condanne. Questa la sentenza di primo grado: Alfredo Trovato, 18 anni e 4 mesi mentre 17 anni e 2 mesi erano stati inflitti a Giuseppe Arena. Erano stati inoltre condannati Antonino Aricò 8 anni, Angelo Aspri 4 anni, Giovanni Assenzio 4 anni, inoltre Maria Baluce, Luciano Bartone, Giovanni Capria, Francesco De Domenico, Salvatore De Luca (classe '87), Pasquale Erba e Daniele Ragusa erano stati condannati alla pena di 8 anni e 4 mesi ciascuno. Infine erano stati condannati Nunzio Corridore ad 8 anni, Salvatore Gangemi a 9 anni ed 8 mesi, Giovambattista Cuscinà a 4 anni e 4 mesi, Salvatore De Luca (classe 1978) a 4 anni, Achille Misiti a 2 anni ed 8 mesi, Francesco Tamburella a 4 anni, Giuseppe Triolo 4 anni. Hanno difeso gli avvocati Rina Frisenda, Nino Cacia, Antonello Scordo, Domenico Andrè, Pietro Venuti, Salvatore Silvestro, Nunzio Rosso, Carlo Autru Ryolo, Enrico Ricevuto e Tancredi Traclò.

Letizia Barbera